

Camera dei Deputati

Legislatura 11
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

MOZIONE : 1/00029
 presentata da **RONCHI EDOARDO** il **17/06/1992** nella seduta numero **8**

Stato iter : **IN CORSO**

Atti abbinati :

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
GIULIARI FRANCESCO	FEDERAZIONE DEI VERDI	06/17/1992
MAGRI LUCIO	RIFONDAZIONE COMUNISTA	06/17/1992
SILVESTRI GIULIANO	DEMOCRATICO CRISTIANO	06/17/1992
CRUCIANELLI FAMIANO	RIFONDAZIONE COMUNISTA	06/17/1992
BARZANTI NEDO	RIFONDAZIONE COMUNISTA	06/17/1992
CAFARELLI FRANCESCO	DEMOCRATICO CRISTIANO	06/17/1992
CAPRILI MILZIADE	RIFONDAZIONE COMUNISTA	06/17/1992
CRIPPA FEDERICO	FEDERAZIONE DEI VERDI	06/17/1992
NICOLINI RENATO	PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA	06/17/1992
AGRUSTI MICHELANGELO	DEMOCRATICO CRISTIANO	06/17/1992
BERTOLI DANILO	DEMOCRATICO CRISTIANO	06/17/1992
CASTAGNETTI PIERLUIGI	DEMOCRATICO CRISTIANO	06/17/1992
FORMIGONI ROBERTO	DEMOCRATICO CRISTIANO	06/17/1992
GARAVINI ANDREA SERGIO	RIFONDAZIONE COMUNISTA	06/17/1992
GHEZZI GIORGIO	PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA	06/17/1992
LORENZETTI MARIA RITA	PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA	06/17/1992
MATTIOLI GIANNI FRANCESCO	FEDERAZIONE DEI VERDI	06/17/1992
NARDONE CARMINE	PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA	06/17/1992
RUSSO SPENA GIOVANNI	RIFONDAZIONE COMUNISTA	06/17/1992
SCALIA MASSIMO	FEDERAZIONE DEI VERDI	06/17/1992
TEALDI GIOVANNA	DEMOCRATICO CRISTIANO	06/17/1992
TRABACCHINI QUARTO	PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA	06/17/1992
GRASSI ENNIO	PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA	06/17/1992
ALBERTINI RENATO	RIFONDAZIONE COMUNISTA	06/17/1992

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
AZZOLINA ANGELO	RIFONDAZIONE COMUNISTA	06/17/1992
BACCIARDI GIOVANNI	RIFONDAZIONE COMUNISTA	06/17/1992
BATTAGLIA AUGUSTO	PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA	06/17/1992
BERNI STEFANO	DEMOCRATICO CRISTIANO	06/17/1992
BERTEZZOLO PAOLO	MOVIMENTO DEMOCRATICO RETE	06/17/1992
BETTIN GIANFRANCO	FEDERAZIONE DEI VERDI	06/17/1992
BOGHETTA UGO	RIFONDAZIONE COMUNISTA	06/17/1992
BOLOGNESI MARIDA	RIFONDAZIONE COMUNISTA	06/17/1992
BRUNETTI MARIO	RIFONDAZIONE COMUNISTA	06/17/1992
CALZOLAIO VALERIO	PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA	06/17/1992
CAMPATELLI VASSILI	PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA	06/17/1992
COLAIANNI NICOLA	PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA	06/17/1992
DOLINO GIOVANNI	RIFONDAZIONE COMUNISTA	06/17/1992
DORIGO MARTINO	RIFONDAZIONE COMUNISTA	06/17/1992
FAVA GIOVANNI GIUSEPPE CLAUDIO	MOVIMENTO DEMOCRATICO RETE	06/17/1992
GALANTE SEVERINO	RIFONDAZIONE COMUNISTA	06/17/1992
GALASSO ALFREDO	MOVIMENTO DEMOCRATICO RETE	06/17/1992
GUIDI GALILEO	PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA	06/17/1992
INGRAO CHIARA	PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA	06/17/1992
LECCESE VITO	FEDERAZIONE DEI VERDI	06/17/1992
LENTO FEDERICO GUGLIELMO	RIFONDAZIONE COMUNISTA	06/17/1992
MAIOLO TIZIANA	RIFONDAZIONE COMUNISTA	06/17/1992
MANISCO LUCIO	RIFONDAZIONE COMUNISTA	06/17/1992
MANTOVANI RAMON	RIFONDAZIONE COMUNISTA	06/17/1992
MELANDRI EUGENIO	RIFONDAZIONE COMUNISTA	06/17/1992
MITA PIETRO	RIFONDAZIONE COMUNISTA	06/17/1992
MOIOLI VIGANO' MARIA	DEMOCRATICO CRISTIANO	06/17/1992
MUZIO ANGELO	RIFONDAZIONE COMUNISTA	06/17/1992
NUCCIO GASPARE	MOVIMENTO DEMOCRATICO RETE	06/17/1992
PAISSAN MAURO	FEDERAZIONE DEI VERDI	06/17/1992
PECORARO SCANIO ALFONSO	FEDERAZIONE DEI VERDI	06/17/1992
PISCITELLO CALOGERO	MOVIMENTO DEMOCRATICO RETE	06/17/1992

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
RAPAGNA' PIO	FEDER. EUROPEO PR	06/17/1992
ROZZA LAURA	MOVIMENTO DEMOCRATICO RETE	06/17/1992
SARRITZU GIOVANNI	RIFONDAZIONE COMUNISTA	06/17/1992
SESTERO GIANOTTI MARIA GRAZIA	RIFONDAZIONE COMUNISTA	06/17/1992
SORIERO GIUSEPPE	PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA	06/17/1992
SPERANZA FRANCESCO	RIFONDAZIONE COMUNISTA	06/17/1992
TISCAR RAFFAELE	DEMOCRATICO CRISTIANO	06/17/1992
TURRONI SAURO	FEDERAZIONE DEI VERDI	06/17/1992
VENDOLA NICOLA	RIFONDAZIONE COMUNISTA	06/17/1992
ZANFERRARI AMBROSO GABRIELLA	DEMOCRATICO CRISTIANO	06/17/1992
GORACCI ORFEO	RIFONDAZIONE COMUNISTA	06/17/1992
BERGONZI PIERGIORGIO	RIFONDAZIONE COMUNISTA	06/17/1992
CALINI CANAVESI EMILIA	RIFONDAZIONE COMUNISTA	06/17/1992
CARCARINO ANTONIO	RIFONDAZIONE COMUNISTA	06/17/1992
DE PASQUALE PANCRAZIO ANTONINO	RIFONDAZIONE COMUNISTA	06/17/1992
FISCHETTI ANTONIO	RIFONDAZIONE COMUNISTA	06/17/1992
PIERONI MAURIZIO	FEDERAZIONE DEI VERDI	06/17/1992
SENESE SALVATORE	PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA	06/17/1992
TRIPODI GIROLAMO	RIFONDAZIONE COMUNISTA	06/17/1992
VOLPONI PAOLO	RIFONDAZIONE COMUNISTA	06/17/1992

Ministero destinatario :

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 17/06/1992

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

AIUTI ALIMENTARI, ARMAMENTI E APPARECCHIATURE MILITARI, DIRITTO INTERNAZIONALE

SIGLA O DENOMINAZIONE :

EMBARGO

GEO-POLITICO :

IRAQ

TESTO ATTO

La Camera, premesso che: a più di un anno dalla fine della guerra nel Golfo, continua l'embargo contro l'Iraq, benché siano venute meno le ragioni che ufficialmente l'avevano motivato e, soprattutto, benché agenzie dell'Onu, organismi umanitari internazionali, centri di ricerca e ormai anche mass media concordino nel rilevarne le tragiche conseguenze in termini di morti per fame e malattie, in un paese uscito devastato dalla guerra; la voce più autorevole a essersi levata per denunciare la gravità delle conseguenze umane dell'embargo è stata quella del Papa, significativamente nel giorno dell'entrata in vigore di un altro embargo, quello alla Libia; numerose altre autorità religiose, scientifiche e politiche si sono pronunciate nello stesso senso; il paese ha bisogno urgente di viveri e medicinali in quantità ben superiori a quelle che possono fornire gli organismi delle Nazioni Unite (coordinati da Sadruddin Aga Khan, incaricato speciale del Segretario delle Nazioni Unite) e, nella situazione di devastazione delle infrastrutture, necessita di attrezzature e pezzi di ricambio necessari per la produzione di acqua potabile, per ottenere raccolti agricoli, per produrre energia in quantità sufficiente ai bisogni fondamentali civili e produttivi del paese; stime recenti di osservatori dell'Unicef parlano di 340.000 "vittime da embargo", naturalmente in grande maggioranza bambini, per denutrizione, fame, malattie; l'Harvard Study Team ha calcolato che la mortalità infantile nei primi otto mesi del 1991 è stata tre-quattro volte più alta del corrispondente periodo del 1990; anche un organismo ambientalista come Green Peace International ha lanciato un appello drammatico al mondo, per la sopravvivenza della popolazione irachena; il rappresentante dell'Unicef a Baghdad, in visita in Italia nel mese di marzo, ha sottolineato la gravità della situazione determinata dall'embargo internazionale; molte attrezzature, pezzi di ricambio e beni essenziali che l'Iraq aveva già pagato a fornitori esteri sono stati bloccati; somme ingenti irachene sono congelate nelle banche occidentali; le risoluzioni più recenti del Consiglio di sicurezza autorizzano l'esportazione di quantità irrisorie di petrolio, e a condizioni tali che solo una cifra minima potrebbe essere destinata a coprire i bisogni della popolazione; deve risultare chiaro che ormai il permanere delle sanzioni economiche danneggia un popolo inerme già sottoposto al trauma dei bombardamenti, che si è trovato improvvisamente in una situazione "preindustriale" (termine usato dalle Nazioni Unite) e che ora si vede tarpate dalla comunità internazionale le speranze di ripristinare una situazione di normalità; dal punto di vista della pressione sul Governo iracheno l'embargo non ha nessun effetto; risulta inoltre dalle dichiarazioni di agenzie internazionali che l'Iraq sta effettivamente collaborando alla distruzione degli impianti militari; la stessa popolazione curda risulta gravemente danneggiata da questa situazione di generale penuria in cui quindi altre parti della popolazione vengono privilegiate; gli aiuti umanitari non bastano certo a nutrire 18 milioni di iracheni, ed appare davvero un non senso, da parte della comunità internazionale, l'impedire a un popolo di acquistare i mezzi di sussistenza, cercando poi di soccorrerlo con interventi minimi; in tal modo tra l'altro rimangono agli organismi delle Nazioni Unite minori risorse per l'aiuto ad altri paesi in condizioni di carestia e di emergenza; è poi da denunciare l'esplicito rifiuto da parte degli Stati Uniti di corrispondere la propria quota agli organismi delle Nazioni Unite preposti agli interventi umanitari in Iraq; a quanto pare la stessa Italia non sta dando un contributo sufficiente, impegna il Governo a dissociarsi subito dall'embargo, eccetto per quanto riguarda gli armamenti; a sbloccare effettivamente i beni iracheni congelati, comprese le forniture già pagate da quel paese; a non sottrarsi nell'immediato all'obbligo di contribuire agli aiuti umanitari a quel paese; a impegnarsi a ottenere dall'Onu la fine delle sanzioni. (1-00029)